(PER)CORSO DI SOPRAVVIVENZA

(PER)CORSO DI SOPRAVVIVENZA ORTODOSSA

Abbiamo preso in 'prestito' un pezzo di un discorso del P. Seraphim Rose di Platina sulla formazione Ortodossa di base. Abbiamo poi inserito tra le righe i link ai testi citati che abbiamo a disposizione o che andremo man mano a tradurre. Il testo originale più ampio, in inglese, potrete trovarlo al seguente link:

https://orthochristian.com/115462.html

LA FORMAZIONE ORTODOSSA DI BASE

di P. Seraphim Rose

tratto da: The Orthodox Word , vol. 10, n. 5 (settembre-ottobre 1974), pp. 188-195

"**NON C'È MAI STATA** un'epoca di falsi maestri come questo pietoso XX secolo, così ricco di doni materiali e così povero di mente e di anima. Ogni opinione immaginabile, anche la più assurda, anche quelle finora respinte dal consenso universale di tutti i popoli civili, ha ora la sua piattaforma e il suo "maestro". Alcuni di questi insegnanti vengono con dimostrazioni o promesse di "potere spirituale" e falsi miracoli, come fanno alcuni occultisti e "carismatici"; ma la maggior parte dei maestri contemporanei non offre altro che un

debole miscuglio di idee non digerite che hanno ricevuto “dal nulla”, per così dire, o da qualche moderno autoproclamatosi “uomo saggio” (o donna) che ne sa più di tutti gli antichi per il solo fatto di vivere nei nostri “illuminati” tempi moderni. Di conseguenza, la filosofia ha mille scuole e il “cristianesimo” mille sette. Dove si trova la verità in tutto questo, se mai si possa trovare in questi tempi forvianti?

In un solo luogo si trova la fonte del vero insegnamento, proveniente da Dio stesso, non diminuito nei secoli ma sempre fresco, unico in tutti coloro che veramente lo insegnano, conducendo coloro che lo seguono alla salvezza eterna. Questo luogo è la Chiesa Ortodossa di Cristo, la fonte è la grazia dello Spirito Santo, e i veri maestri della dottrina divina che scaturisce da questa fonte sono i Santi Padri della Chiesa Ortodossa.

Ahimè! Quanti pochi cristiani ortodossi lo sanno, e ne sanno abbastanza per bere da questa fonte! Quanti gerarchi contemporanei conducono i loro greggi, non sui veri pascoli dell’anima, i Santi Padri, ma lungo i sentieri rovinosi dei moderni saggi che promettono qualcosa di “nuovo” e si sforzano solo di far dimenticare ai cristiani il vero insegnamento dei Santi Padri, un insegnamento che – è del tutto vero – è del tutto in disaccordo con le false idee che governano i tempi moderni”.

dal *Discorso tenuto alla conferenza femminile di sant’Herman a Redding, California, nell’estate del 1980. Questo discorso è stato trascritto dagli archivi della Confraternita di sant’Herman. Padre Seraphim tenne un altro discorso sullo stesso argomento nel maggio del 1981, all’Università della California, a Santa Cruz. Quel discorso, intitolato “Segni della venuta della fine del mondo”, è disponibile su cassetta presso la fratellanza di sant’Herman dell’Alaska.*

“Ci sono molti libri di conoscenza ortodossa di base ora disponibili. Coloro che sono seriamente interessati a studiare

i segni dei tempi dovrebbero prima essere molto esperti in alcuni di questi libri, e dovrebbero leggerli, studiarli seriamente e averli come cibo quotidiano. I migliori libri da leggere non sono le singole interpretazioni del Libro dell'Apocalisse, perché in questo momento non c'è davvero alcuna interpretazione ortodossa di questo tipo in inglese".

[nota: il *Commento all'Apocalisse* dell'arcivescovo Averky (Taushev) fu pubblicato dopo che questo discorso era stato tenuto. Oltre a tradurre l'intero *Commento all'Apocalisse* dell'arcivescovo Averky, padre Seraphim ha tradotto alcune parti del suo *Commento ai Vangeli e alle Epistole*.].

Aggiungiamo noi qui sotto un testo dello stesso P. Seraphim sul libro dell'Apocalisse; testo che prende come base il libro del Vescovo Averky.

P. Seraphim Rose, L'Apocalisse: un libro di misteri

Arcivescovo Averky (Taushev): Commento all'Apocalisse o Rivelazione di San Giovanni il Teologo (I)

INTERMEZZO

Prima di continuare il testo del P. Seraphim, proponiamo al lettore tre articoli apparsi su *The Orthodox Word* e che hanno come oggetto il modo di approcciarsi ai libri patristici e la sottolineatura della loro importanza nell'apprendimento vitale della spiritualità Ortodossa:

P. Seraphim Rose: I Santi Padri della Spiritualità Ortodossa (I)

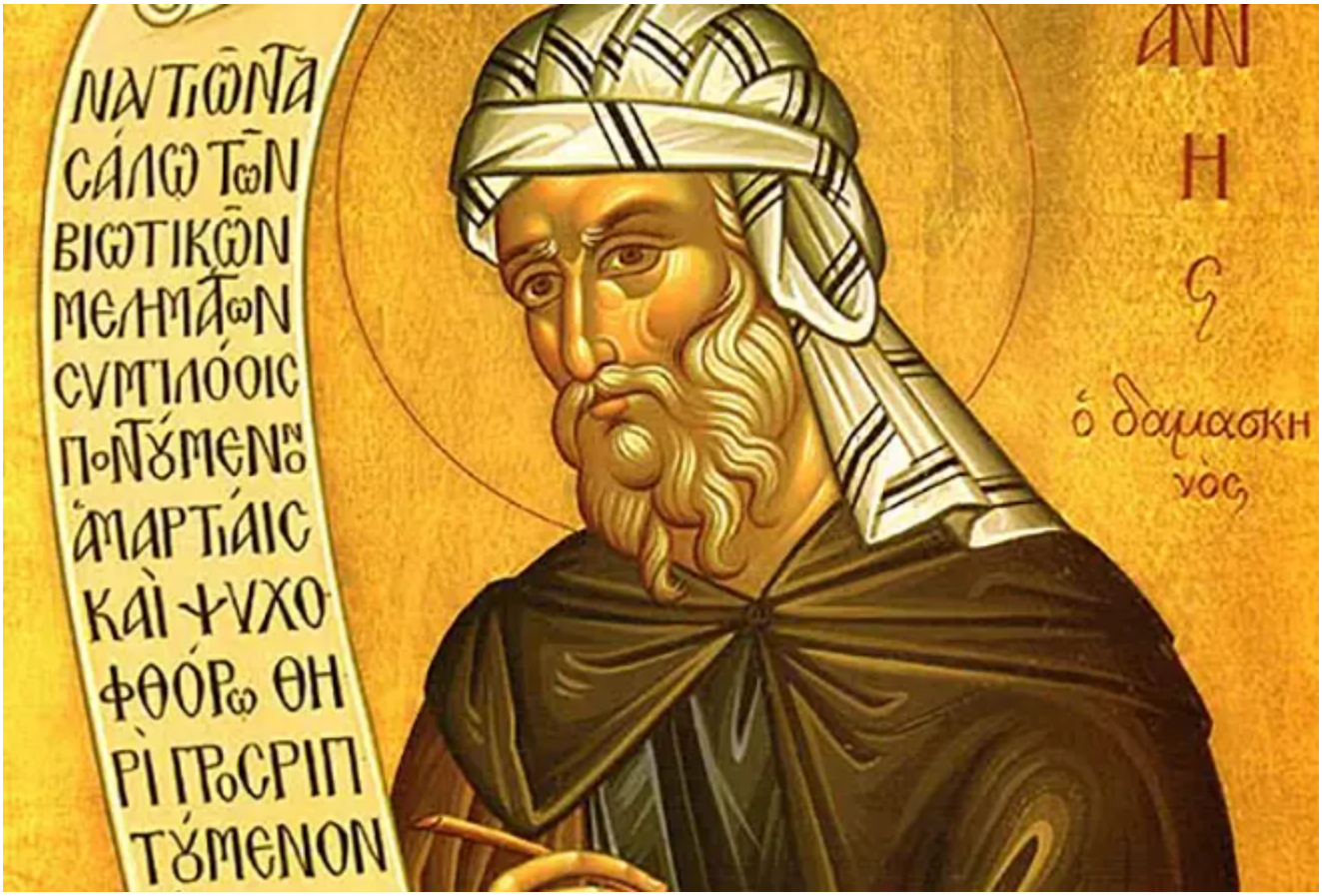
P. Seraphim Rose: I Santi Padri della Spiritualità Ortodossa (II)

P. Seraphim Rose: I Santi Padri della Spiritualità Ortodossa (III)

Sant'Ignazio Brianchaninov: Sulla lettura dei Santi Padri

Continuiamo il testo del P. Seraphim

I migliori libri sono i libri di testo spirituali di base. Innanzitutto ci sono i testi fondamentali dei dogmi ortodossi, i vari catechismi. Uno dei migliori è l'opera dell'VIII secolo di **san Giovanni Damasceno, *La fede ortodossa***, che passa in rassegna tutto il catechismo.



San Giovanni Damasceno

Ancor prima ci sono le ***Catechesi di san Cirillo di Gerusalemme***, cioè le lezioni preparate per coloro che chiedevano il battesimo, che percorrono tutto il Credo ed esplicitano ciò che crede la Chiesa. Esistono molti libri simili di catechismo, sia nei tempi antichi che in quelli più moderni. Più recentemente abbiamo i **catechismi in russo del metropolita Platon e del metropolita Filaret**, che sono un po' più brevi e semplici.

Poi c'è un altro tipo di libro: i commentari alle Sacre Scritture. Non ce ne sono molti in inglese [il commento alla Scrittura di **san Cirillo di Alessandria (*Logos*, sei volumi) e *The Explanation of the New Testament* del Beato Teofilatto, Arcivescovo di Ochrid e Bulgaria** (Chrysostom Press) sono stati pubblicati dopo questo discorso, *ndr*], ma abbiamo alcuni dei **commentari di san Giovanni Crisostomo.** Questo è un campo un po' debole in inglese, perché ci sono molti buoni libri in russo che non ci sono ancora in inglese, inclusi i libri più recenti di commentari alle Scritture, **anche sull'Apocalisse. I**

libri dell’arcivescovo Averky sono molto buoni, ma ora vengono tradotti in inglese. A Dio piacendo, tra non molto saranno pubblicati. **[vedi nota sopra]**

Poi, oltre a questi due generi di libri – catechismi di base e commentari alla Scrittura – ci sono tutti i libri sulla vita spirituale ortodossa. Questi includono la ***Storia Lausiaca*** (che racconta come vivevano i monaci in Egitto e come combattevano spiritualmente),

- **i *Dialoghi* di san Gregorio il Grande,**
- **le Vite dei Santi,**
- **La *Scala* [della divina ascesa] di san Giovanni,**
- **le *Omelie* di san Macario il Grande,**
- **i libri di san Giovanni Cassiano,**
- **la *Filocalia*,**
- ***La guerra invisibile* e *La mia vita in Cristo* di san Giovanni di Kronstadt.**

Questi libri trattano la vita spirituale ortodossa di base, la lotta spirituale, come discernere le astuzie dei demoni, come non cadere nell’inganno. Tutti danno una base per comprendere i segni dei tempi.



Teofane il Recluso

Poi ci sono le opere di scrittori più recenti che sono nello stesso spirito patristico dei santi Padri antichi. Gli esempi principali sono i due grandi scrittori della Russia del XIX secolo, **san Teofane il Recluso e sant'Ignazio Brjanchaninov**, le cui opere stanno uscendo gradualmente in inglese. Ci sono sono in inglese il libro del vescovo Ignazio

- ***L'arena***
- **e vari articoli di san Teofane** [In seguito di san Teofane sono apparsi in inglese *Kindling the Divine Spark*, *The Path to Salvation*, *The Spiritual Life* e *How*

to Be Attuned To It, *ndc*].

Questi due scrittori sono molto importanti perché trasmettono l'insegnamento patristico fino ai nostri giorni. Hanno già spiegato molte questioni che sorgono quando si vogliano comprendere i Santi Padri. Per esempio, *The Orthodox Word* contiene un intero testo del vescovo Ignazio sui caselli che l'anima incontra dopo la morte. A volte, leggendo i Santi Padri, ci si interroga su questi argomenti e non si sa bene come capire ciò che dicono i Padri antichi, e questi Padri più recenti spiegano questi testi.



Sant'Ignazio (Brjanchaninov)

Ci sono le storie della Chiesa, che raccontano la rivelazione

di Dio agli uomini e come Dio agisce nei confronti degli uomini. È molto istruttivo leggere le storie dell'Antico Testamento, perché esattamente le stesse cose si ripetono nel Nuovo Testamento. Poi si dovrebbero leggere, insieme al Nuovo Testamento, le storie della Chiesa dei tempi del Nuovo Testamento. Per esempio, c'è la raccolta **della *Storia della Chiesa* di Eusebio,** che ripercorre la storia della Chiesa attraverso i primi tre secoli, scritta da un punto di vista cristiano ortodosso. È molto importante vedere ciò che i primi scrittori della Chiesa ritenevano importante nella storia della Chiesa: i martiri, gli apostoli e così via.

Quindi, tutti questi diversi tipi di scritti aiutano a prepararci con la conoscenza cristiana di base; **catechismi, commenti alla Scrittura, libri di vita spirituale, libri patristici più recenti in questo stesso spirito, e storie della Chiesa.** Prima di leggere troppo su cosa possano significare specificamente i segni dei tempi, dovremmo avere un background di base in tutte queste categorie di libri. Tutti preparano a capire qualcosa dei segni dei tempi. Una volta che uno ha cominciato a prepararsi in questo modo, non si tratta semplicemente di accumulare conoscenze nella propria testa e di essere in grado di ripetere a memoria certe frasi, di avere esattamente la giusta interpretazione di un versetto della Bibbia, o qualcosa del genere.

Discernimento spirituale

La cosa più importante che si acquisisce leggendo letteratura ortodossa di base come questa è una virtù chiamata discernimento. Quando arriviamo a due fenomeni che sembrano essere esattamente simili o molto simili tra loro, la virtù del discernimento ci permette di vedere quale di essi è vero e quale è falso: cioè, quale ha lo spirito di Cristo e quale potrebbe avere lo spirito dell'Anticristo.

La vera natura dell'Anticristo, che deve essere l'ultimo grande dominatore del mondo e l'ultimo grande oppositore di

Cristo, è di essere anticristo, e “anti” significa non semplicemente “contro”, ma anche “a imitazione di, al posto di”. L’Anticristo, come dicono tutti i santi Padri nei loro scritti su di lui, deve essere uno che imita Cristo, cioè cerca di ingannare le persone facendo finta di essere Cristo tornato sulla terra. Pertanto, se si ha una nozione molto vaga del cristianesimo o si leggono le Scritture esclusivamente in base alle proprie opinioni (e le proprie opinioni vengono dall’aria, e l’aria non è cristiana ora, ma anticristiana), allora si arriverà a conclusioni molto anti-cristiane. Vedendo la figura dell’Anticristo, si sarà indotti a pensare che sia Cristo.